

tutti quanti gl'irrequieti popoli di Balcania. Ora, il libretto è stato da lui scritto contro di me in ispecie, oltre che contro i miei amici Foscari e Gayda, solo perchè io, a visiera alzata, ho con molta fierezza combattuto la mia battaglia per impedire che la Dalmazia fosse ora per venire, come non è mai stata prima nella sua civile istoria, *balcanizzata*.

Ah, uomo d'Illiria, che io ignoro, e forse troppo bene conosco, chi con lealtà patriottica, senza iattanza e con alzata la visiera, ha come me, combattuto per i diritti della sua non morta gente, non si meritava l'accusa molto avventata e molto personale, d'ipocrisia, a mo' dei gesuiti lardellata da una massima devota del Larochevoucauld (« Ed è così che al nostro conterraneo, certamente non ignaro del carattere eminentemente liberatore e nazionale di questa immane guerra, piace rappresentare al pubblico italiano ed europeo la Dalmazia nei panni di una povera cenerentola italiana ecc. ecc. »). — Eh via, epicureo anonimo d'Illiria, chi non ha mai nascosto suo nome pur dietro il paravento di pseudonimi tratti dal mito geografico, scorge ora, chiunque voi siate, il vostro sorrisognolo compunto, e tuttavia vi chiede se proprio, nella vostra intima ipocrisia, voi siate persuaso, non che l'Alsazia e la Lorena, dopo una guerra per Francia vittoriosa, sarebbero in base alla loro maggioranza nazionale dalla Francia restituite alla Germania, ma che, dopo la guerra vittoriosa, Inghilterra vorrà restituire l'italiana Malta e la greca Cipro, e Francia ridare Corsica e Tunisi italiane a chi di ragione. Ora,